



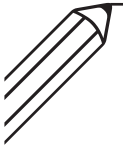
Testimoni

Il giuramento del medico

I criteri essenziali ai quali deve attenersi chi esercita la professione medica furono stabiliti nell'antichità e restano tuttora gli stessi, tanto che il «giuramento d'Ippocrate» è ancor oggi la base della deontologia professionale del medico, sia pure con gli adattamenti che il progresso della medicina e i cambiamenti della società hanno reso necessari.

Fra i precetti del giuramento antico si nota la proibizione della pratica dell'aborto. Questo si spiega non tanto con questioni etiche, ma col fatto che la medicina dell'epoca non conosceva l'uso degli antibiotici e quindi la pratica dell'aborto metteva a forte rischio la vita della donna. Inoltre la donna aveva il ruolo primario di assicurare la discendenza; i figli maschi erano una ricchezza per la famiglia e il medico non doveva danneggiarla.

Per Apollo Medico, per Asclepio, Igea e Panacea giuro, e tutti gli dei e le dee chiamo a testimoni che questo mio giuramento e questo impegno scritto osserverò integralmente, con tutte le forze del corpo e della mente. Il Maestro che mi insegnò quest'arte terrò in conto di



Gli attrezzi dello storico

Con una semplice ricerca su internet o altrove leggi il moderno «giuramento di Ippocrate», che guida la deontologia dei medici di oggi. Costruisci una tabella con le principali corrispondenze e differenze

padre; gli procurerò con animo riconoscente quanto sarà necessario alla sua vita e ciò di cui avrà bisogno, e i suoi figli considererò come i miei propri fratelli; e, se essi vorranno apprendere quest'arte, la insegnerò loro senza compenso; renderò partecipi delle mie lezioni e dimostrazioni, e di tutto quanto ha attinenza con la disciplina medica i miei figli e i figli dei miei precettori e con essi quanti per iscritto si saranno dichiarati miei discepoli ed avranno prestato giuramento; all'infuori di questi nessuno.

Per quanto riguarda la cura dei malati prescriverò la dieta più opportuna secondo il mio giudizio e la mia scienza, e i malati difenderò da ogni danno e inconveniente.

Nessuna richiesta mi indurrà a somministrare veleno a qualcuno, né darò consigli di tal genere.

Similmente non opererò sulle donne allo scopo di impedire il concepimento e di procurare l'aborto.

Conserverò pure la mia vita e la mia arte. Non eseguirò operazioni per togliere la pietra ai sofferenti di calcoli, ma ciò lascerò fare ai chirurghi esperti in quest'arte.

In qualunque casa entrerò solamente per recare aiuto ai malati, e mi asterrò da ogni azione ingiusta e immorale sul corpo delle donne e degli uomini, sia liberi che schiavi.

E tutto ciò che nell'esercizio della mia professione vedrò e udrò nella vita comune degli uomini, anche se indipendente dall'arte medica, in assenza di permesso, tacerò e conserverò come segreto.

Se adempirò pienamente a questo giuramento mi sia data ogni soddisfazione nella vita e nell'arte, e possa avere meritata fama in perpetuo presso gli uomini.

Ma, se al mio giuramento dovessi mancare, o se avessi giurato il falso, possa accadermi tutto il contrario.